

SICILIA AD ORIENTE



11-18 ottobre 2020
7 notti - 8 gg

“Lascia che te lo dica in due parole, quei nostri antichi rappresentano l'esistenza; noi, di solito, rappresentiamo l'effetto”. Un'esperienza più che un viaggio, alla scoperta delle ragioni che indussero Goethe a scrivere queste parole al termine del suo viaggio in Sicilia. Un universo, dove l'arte degli antichi ha saputo esprimersi al meglio e dove l'alba di una nuova civiltà non significò necessariamente il tramonto della precedente. Un incredibile susseguirsi di suggestioni profonde: gioielli architettonici senza tempo, aree naturalistiche apparentemente lontane dalla civiltà, sapori della tradizione locale, tessono una tela per comporre un variopinto quadro unico ed emozionante. Un'esperienza di luce e colori nel cuore di una civiltà millenaria piena di contrasti che da sempre fonda il proprio sviluppo sulle attività primarie e in cui l'arte dell'intaglio della pietra ha fatto da denominatore comune nel succedere dei secoli.



PRIMA DEL VIAGGIO



Kaos di F.lli Taviani
Italia, 1984
L'attesa, di Piero Messina,
Italia 2015



Breve storia della Sicilia
di Santi Correnti,
Tascabili Economici Newton
Argo il cieco
Gesualdo Bufalino, Sellerio ed.

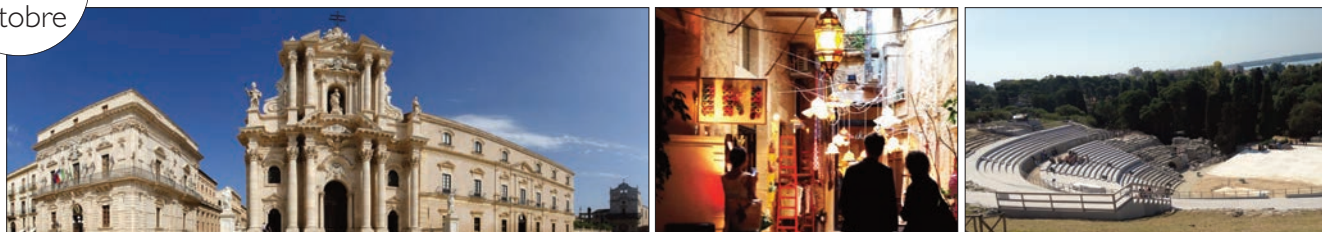


Stranizza d'amuri di F. Battiato,
www.youtube.com/watch?v=nrwa83bnwIQ

programma

domenica
11
ottobre

1° giorno: Siracusa
[km 66 - degustazione, cena]



Partenza nella mattina per l'aeroporto di Verona con pullmino privato. disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea. Arrivo in aeroporto a Catania, incontro con l'autista e trasferimento a **Siracusa**. Qui incontreremo la guida locale per la visita dell'interessante area archeologica, alle porte della città, e del suo centro storico, tra i più belli d'Italia. Dal lontano 734 a.C., quando i corinzi arrivarono e fondarono l'antica Syraka, la città ha sempre avuto un ruolo fondamentale nelle vicende dell'area mediterranea, tanto da essere ambita conquista praticamente di tutte le civiltà dell'area. L'affascinante Teatro Greco (ancora oggi sede di spettacolari messe in scena), l'Anfiteatro romano, le Latomie, il mitico Orecchio di Dionisio sono i resti di una cultura millenaria, giunti a noi ancora ricchi di fascino e suggestione. **Lasciato il parco ci attende Alessia, nella sua cucina, per svelarci i segreti di alcuni dei prodotti culinari tipici di questa terra. Li conosceremo a partire dall'ingrediente zero e alla fine li degusteremo.** Al termine ci recheremo sull'isolotto di Ortigia, centro storico della città. L'isola offre al suo ospite un suggestivo dedalo di vie, vicoli e piazze su cui si affacciano splendidi palazzi. Ortigia è un luogo da godersi lentamente andando a zonzo (sia il giorno che la sera). L'impronta è decisamente barocca. Di rara bellezza Piazza Duomo, che stupisce per la perfetta armonia cromatica e architettonica dei suoi elementi, tra cui il Duomo, costruito sui resti di un tempio di cui si ammirano perfettamente le colonne, il palazzo Benevanto dall'affascinante facciata, la chiesa di Santa Lucia, patrona della città, con all'interno la splendida tela della deposizione di San Lucia, opera del Caravaggio. La passeggiata prosegue con la mitica fonte Aretusa, dove cresce rigoglioso il papiro, termina in quello che fu il quartiere ebraico, dove miracolosamente si è salvato il più grande bagno ebraico della Sicilia (miqveh). L'atmosfera del bagno sarà uno di quei ricordi che difficilmente ci toglieremo dalla testa. Sistemazione in hotel in Ortigia, cena e pernottamento. Hotel Gutkowski (<http://www.guthotel.it/it/>)

lunedì
12
ottobre

2° giorno: Noto - Vendicari - Marzamemi
[km 140 - prima colazione, brunch, cena]



Prima colazione in hotel e giornata dedicata all'estremo sud dell'isola. Prima tappa **Noto**, città barocca per eccellenza, tanto da essere definita il "giardino di pietra". Fu ricostruita dopo il terremoto del 1693, mantenendo tutte le caratteristiche del barocco tipico della Val di Noto: l'assenza di architetti specializzati; l'utilizzo della pietra locale al posto del costoso marmo; la notevole capacità di sfruttare la morfologia del terreno e in particolare i pendii delle colline per ottenere un naturale effetto teatrale. La pietra locale, tra l'altro,

friabile, bionda, dorata, conferisce agli edifici un aspetto caldo e fruttato. La scenografica scalinata del Duomo sovrastato dalla possente cupola e i balconi di palazzo Nicolaci tra i più belli d'Italia, ci daranno l'idea di come quest'arte si sia espressa al meglio sia nelle grandi opere urbanistiche che nei piccoli dettagli delle decorazioni dei balconi. **Al termine, trasferimento in località Bonivini per la visita e il brunch ad una delle case vinicole più famose della Sicilia, dove vivremo la ruralità del paesaggio siciliano e al contempo la bellezza delle "cose buone"**. A seguire una rilassante passeggiata attraverso l'oasi protetta di **Vendicari**, una delle più belle riserve naturalistiche dell'isola. Visitarla significa immergersi in un contesto naturalistico di raro fascino, tra tracce di rovine elleniche, medievali così come di vecchie tonnare. Qui trovano ricovero moltissimi e rari uccelli migratori, prima della grande traversata per le terre più calde dell'Africa. Attiguo alla riserva, **Marzamemi**, tra i più pittoreschi luoghi di mare della Sicilia meridionale. L'unico borgo di pescatori oggi visitabile che conserva integro il suo aspetto. In passato la sua tonnara è stata seconda solo a quella di Favignana. La sua piazza, con i suoi colori e il mare che lambisce alcune abitazioni sapranno incantarci. Rientro quindi in hotel e cena in ristorante in Ortigia.

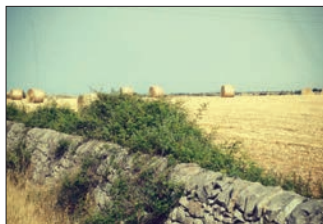
3° giorno: Scicli - Modica

[km 100 - prima colazione, degustazione, cena]

martedì

13

ottobre



Prima colazione e trasferimento nel Ragusano, sempre facente parte del territorio della Val di Noto. Durante il trasferimento noteremo già le peculiarità di quest'area di Sicilia: i famosi muretti a secco che si perdono all'orizzonte, vecchie masserie in pietra, secolari carrubbi. La prima tappa sarà **Scicli**, cittadina amena circondata da colli che sembrano proteggerla, che ha conservato quasi interamente l'impianto barocco; innumerevoli sono infatti i palazzi dagli splendidi balconi e pregevoli portali riccamente scolpiti, e incredibile è il susseguirsi di chiese e oratori dalle belle facciate. Passeggiata nel piccolo e suggestivo centro storico e trasferimento quindi a **Modica per una carrellata di antipasti tipici in trattoria**. Fra le città più pittoresche della provincia, posta su alcuni speroni rocciosi degli Iblei, la cittadina si divide in due: la zona alta, distesa lungo una cava, è caratterizzata da numerose casette che si inerpicano sulle rocce e dalla mole della monumentale Chiesa di San Giorgio, altro simbolo del barocco in Val di Noto; Modica bassa, più a valle, è caratterizzata dai due assi principali su cui si affacciano i più importanti monumenti della città tra cui il Duomo di San Pietro. Non è difficile percepire che quella che oggi è una semplice cittadina barocca nel passato ha vissuto ben altri fasti: la contea di Modica è stata una regione potentissima tra il 500 e il 600 sotto la dominazione spagnola. Antichi fasti riconosciuti dall'Unesco, che nel 2002 conferisce alla cittadina il titolo di patrimonio dell'umanità. Ma Modica è anche la città del cioccolato, una degustazione ci farà apprezzare le caratteristiche di questo particolare alimento la cui ricetta arriva dai lontani Aztechi. Al termine, ci attende una suggestiva passeggiata "tra vicoli e poesie", nel ricordo del premio Nobel per la letteratura Salvatore Quasimodo che qui nacque e visse. Sistemazione in hotel in zona, cena e pernottamento. Hotel Pietre Nere (<http://www.pietrenereresort.it/>)

4° giorno: Castello di Donnafugata - Ragusa Ibla

[km 70 - prima colazione, light lunch, cena]

mercoledì

14

ottobre



Prima colazione e partenza per visitare il suggestivo castello di **Donnafugata**, imponente villa residenziale preceduta da un ampio viale ai cui lati sono posti i magazzini, le stalle e le dimore dei contadini. Delle totali 122 stanze soltanto alcune sono visitabili ma sono sufficienti a rendersi conto dell'atmosfera sfarzosa e imponente dell'epoca. Il parco, dove svariate piante esotiche trovano il loro habitat naturale è arricchito da una costruzione neoclassica, un labirinto e da grotte artificiali. E' probabile che lo stesso non ci sia del tutto sconosciuto visto il suo utilizzo in molti set cinematografici. **Light lunch in trattoria** e trasferimento a **Ragusa Iba**. "Ci vuole una certa qualità d'anima, il gusto per i tuffi silenziosi e ardenti, i vicoli ciechi, le giravolte inutili, le persiane sigillate su uno sguardo nero che spia." (Gesualdo Bufalino). In questi pochi accenni, Bufalino nel 1957 ci rivela l'essenza intima di Ragusa, da scoprire senza fretta passeggiando tra i suoi caratteristici vicoli dagli splendidi scorci. Il portale di San Giorgio, primo gioiello che incontra il visitatore arrivando a Ibla, permette da solo di immaginare la bellezza ante terremoto della cittadina, che oggi si mostra invece con il suo aspetto tardo barocco. A simboleggiare lo stile architettonico la facciata del Duomo di San Giorgio, maestosa e affascinante al tempo stesso, dalle caratteristiche linee tipiche del barocco della Val di Noto. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

5° giorno: Piazza Armerina - Caltagirone - Giardini Naxos

[km 260 - prima colazione, brunch, cena]

giovedì

15

ottobre



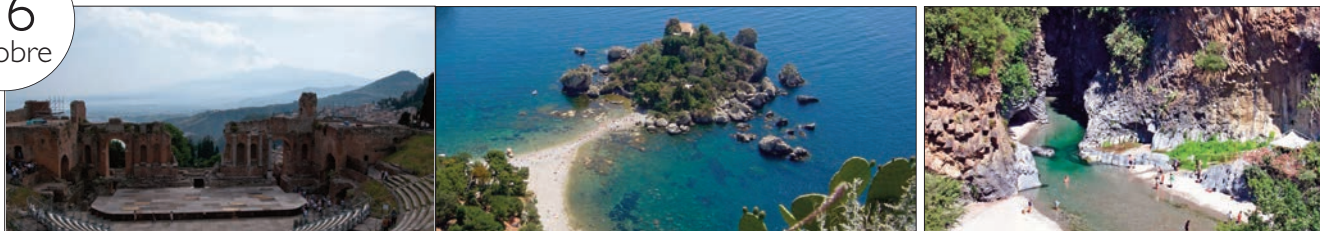
Prima colazione in hotel e partenza per il centro dell'isola, ovvero **Piazza Armerina**, dove, tra pini, olmi, pioppi e noccioli è ubicato il complesso monumentale noto come Villa Romana del Casale, una lussuosa dimora patrizia risalente al III e IV secolo d. C. e oggi eletta dall'Unesco "patrimonio dell'umanità". Incontro con la guida locale che ci racconterà come la villa tardo-romana ha una particolare planimetria costituita da quattro raggruppamenti di sale con gallerie, peristili, corti ed ambienti termali e che con i suoi oltre 3.500 mq. di pavimenti musivi, offre uno dei più straordinari e ampi testi conosciuti di decorazione a mosaico dell'epoca. Osservare l'inaspettata "sala dei bikini" o la variopinta sala della grande caccia ci darà la sensazione di trovarsi tra le pagine di un libro. Al termine ci trasferiremo a **Caltagirone**, la città delle maioliche. Ma prima, tra le verdeggianti colline intono alla cittadina, saremo ospiti di una cantina nata da una nuova generazione che torna all'agricoltura, seguendo canoni di qualità e rispetto per l'ambiente. **Visita alla cantina e piccolo brunch**. Una posizione altamente scenografica, enfatizzata da interventi architettonici e urbanistici di grande qualità, la vastità infinita dei panorami, la ricchezza degli edifici, l'animazione e il movimento di strade, scalinate e piazze sono le caratteristiche principali che da secoli attraggono viaggiatori da ogni dove a Caltagirone. Monumento per eccellenza è la Scala di Santa Maria del monte con i suoi 142 gradini decorati con variopinta maiolica. Gli abitanti dicono che salire la scala è un po' come

gettare la monetina nella Fontana di Trevi. Percorrendo i vicoli sarà facile incontrare alcune officine aperte dove scorgere il paziente artigiano intento nella produzione di veri e propri monili di ceramica. Trasferimento a Giardini Naxos, sistemazione in hotel, cena e pernottamento. Hotel Villa Daphne (<https://www.hotel-villadaphne.com/it/>)

6° giorno: Taormina - Gole dell'Alcantara

[km 32 - prima colazione, cena]

venerdì
16
ottobre



Prima colazione e trasferimento a **Taormina**, di certo la più rinomata località turistica dell'isola. La cittadina è famosa per l'incantevole posizione a strapiombo sul mare a cui fa da sfondo l'Etna, e per la pregevole architettura dei suoi palazzi. Di notevole richiamo artistico e culturale il Teatro greco romano, ancora oggi utilizzato. La cittadina va goduta lentamente per ammirare i suoi incantevoli scorci dai caratteristici vicoli e perché no, per un po' di shopping nelle sue eleganti boutique. Pranzo libero e nel pomeriggio visita alle **gole dell'Alcantara**, un sito naturalistico risultato di un processo geologico millenario di forte impatto paesaggistico. Rientro quindi in hotel, cena e pernottamento.

7° giorno: Etna

[km 124 - prima colazione, brunch, cena]

sabato
17
ottobre



Oggi dedicheremo l'intera giornata a sua maestà **'Etna**, il vulcano attivo più alto d'Europa. Inizieremo con il versante Sud, il più gettonato tra i due versanti, che ci mostrerà già tutta l'unicità del vulcano. Colate antichissime e più recenti che si susseguono, si accavallano, alternandosi a tratti di rigogliosa vegetazione. Il nero più intenso, il verde più brillante attraversati da una serpeggiante via che ci farà raggiungere quota 1.800. Una volta giunti, di certo non possiamo perdere il rito di percorrere la circonferenza del vulcano inferiore dei Monti Silvestri, da cui si ammira, tra l'altro, un panorama immenso sulla piana di Catania. Da quota 1.800 in maniera facoltativa (pagamento in loco) si potrà raggiungere quota 2.900/3.000 attraverso la cabinovia, i mezzi 4x4 e la guida alpina che in quota farà fare una piccola passeggiata per ammirare particolari fenomeni vulcanici. Al termine, scenderemo in direzione Milo e ci fermeremo per un **brunch in azienda vitivinicola del 800**, in posizione suggestiva alle falde del vulcano. Da qui proseguiremo per il versante Nord dell'Etna, per raggiungere l'imbocco del sentiero che ci porterà sui Monti Sartorius. Uno spettacolare trekking tra la vegetazione di media montagna e le cime degli antichissimi vulcani Sartorius. Una giornata unica insomma, ricca di paesaggi mozzafiato all'ombra di "iddu" o "a muntagna", così viene chiamato l'Etna dai suoi abitanti. Rientro quindi in hotel cena e pernottamento,

domenica
18
ottobre

8° giorno: Catania

[km 50 - prima colazione, degustazione]



Prima colazione e, bagagli alla mano, lasciamo Giardini per recarci a **Catania**. Oggi più che mai Catania è l'esempio vivente di come una forza naturale qual è l'Etna possa essere allo stesso tempo fonte di distruzione e ricchezza. Ricostruita dopo il devastante terremoto del 1693, utilizzando la pietra lavica, presenta un aspetto tipicamente barocco che addolcisce il colore scuro dei suoi palazzi. Cominceremo subito dall'anima popolare della città, ovvero il pittoresco mercato del pesce all'aperto, tripudio di colori e odori. Quindi proseguiremo con la parte monumentale: l'imponente duomo nella scenografica piazza omonima, l'elegante via Etnea, oggi salotto della città, la spettacolare via dei Crociferi e il teatro Bellini sono soltanto alcuni esempi dei gioielli artistici di questa città. Una sosta merita senz'altro uno dei bar storici della città per **degustare la tipica rosticceria** (dove la cipollina fa da padrone) insieme a qualche dolcetto. Il nostro viaggio si conclude in bellezza, tra i fasti di Palazzo Biscari, il più prestigioso palazzo nobiliare di Catania, splendido esempio dello stile tardo barocco. Saremo accolti dal Principe Ruggero Moncada in persona, che ci illustrerà la propria dimora stanza dopo stanza. Magari non tutte visto che il palazzo ne conta quasi 600. Trasferimento quindi in aeroporto, in tempo utile per l'imbarco.

Quota individuale di partecipazione:

- € 1.900,00 p.p. in doppia
- € 76,00 assicurazione medica, bagaglio e annullamento facoltativa
- € 270,00 supplemento singola
- € 55,00 supplemento bagaglio da stiva di 20 chili

La quota comprende:

- - accompagnatore SenzaOrizzonti Viaggi per tutta la durata del viaggio
- trasferimento privato da Riva del Garda e dintorni per l'aeroporto di partenza e ritorno.
- voli da/per Verona incluso 1 bagaglio a mano medio mis. 55x40x20 di 10 chili e 1 bagaglio a mano piccolo mis. 35x20x20, posto preassegnato e tasse aeroportuali.
- minibus a disposizione per tutta la durata del tour
- sistemazione in hotel 4*, tranne a Siracusa (Ortigia) 3*
- cooking class con degustazione a Siracusa
- cena in ristorante prestigioso a Siracusa
- visita e brunch in famosa casa vinicola a Noto
- degustazione di antipasti tipici in osteria a Modica
- light lunch in osteria a Donnafugata
- visita e brunch in cantina a Caltagirone
- visita e brunch in cantina dell'800 sull'Etna
- degustazione di rosticceria e pasticceria a Catania
- le bevande ai pasti (1/4 vino + 1/2 minerale), tranne per le degustazioni
- passeggiata "tra vicoli e poesie" a Modica nel ricordo di Quasimodo
- visita ad un palazzo nobiliare di Catania accompagnati dal principe proprietario
- servizio guida locale per: Siracusa, Noto/Marzamemi, Donnafugata/Ragusa, Modica/Scicli, Etna, Taormina/Gole, Catania, Piazza Armerina (Villa Romana del Casale), Caltagirone
- gli ingressi

la quota non comprende:

- eventuali city tax da pagare in loco
- il pranzo a Taormina
- tutto quanto non espressamente citato alla voce "la quota comprende"

**La quota è calcolata sulla base di 10 persone.
Qualora non si raggiungessero, la quota sarà adeguata.**